

ISTITUTO PARITARIO SERENA s.a.s.
Impresa Sociale
SCUOLA DELL' INFANZIA e PRIMARIA
Via G. Leopardi, 8 Afragola (Na) tel. e fax. 0818512159
e. mail info@scuolaserenafragola.it/scuola.serena@virgilio.it
pec. istitutoserena@legalmail.it www.istitutoserena.edu.it

N° prot. 290/CI del 25/03/2020

Ai Genitori
A tutto il personale docente
All'animatore digitale
All'albo

OGGETTO: Indicazioni operative per la diffusione di pratiche di didattica a distanza (DAD).

In questo momento di emergenza e di sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID 19, diventa importante mantenere viva la comunità scolastica, di classe, di sezione e il senso di appartenenza che combatte il rischio d'isolamento e di demotivazione. Restare accanto ai nostri alunni permetterà di rafforzare la trama di rapporti, la condivisione del momento che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.

Il nostro agire è essenziale non solo per non interrompere il percorso di apprendimento ma essenziale per coinvolgere l'alunno in attività espressive dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidati dagli insegnanti. Qualunque sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, ma si tratta pur sempre di creare un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Pertanto il nostro Istituto, per la didattica a distanza, valutato quelli che sono gli strumenti a disposizione delle famiglie e dei docenti, si è pensato di gestire con tutti i mezzi a disposizione creando collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente. La didattica a distanza prevede, infatti, uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti.

La questione privacy

Occorre subito precisare che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe.

Prevediamo inoltre che se l'emergenza dovesse prorogare sarà ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, le seguenti modalità in "classe virtuale" utilizzando la Piattaforma Weschool o la Piattaforma Zoom. L'utilizzo della piattaforma potrà essere applicata su qualsiasi dispositivo: smartphone, tablet

e computer. Allo scopo si porta a conoscenza delle SS.LL. le seguenti linee guida per la corretta gestione e organizzazione delle suddette piattaforme utili per proseguire le azioni di didattica a distanza già avviate e rendere maggiormente e partecipi i docenti tutti dei risultati che saranno oggetto di monitoraggio sia in itinere che finale:

- 1) L'utilizzo della piattaforma WESCHOOL partirà sia per la scuola primaria che dell'infanzia, quest'ultima in considerazione dell'età e del grado di maturità degli alunni, inizierà gradualmente, nel rispetto dei tempi e delle potenzialità di ciascun bambino. A tal fine il coordinatore di classe della Scuola Primaria e dell'infanzia, nel nostro caso essendo unico, sarà supportato dal mio aiuto attraverso il gruppo famiglia di whatsapp e insieme provvederemo a reperire gli indirizzi email dei propri alunni per la formazione dei gruppi classe/sezione. Il coordinatore di classe e sezione, la docente Neva M., con il supporto dell'animatore Digitale d'Istituto, la stessa DS, creeranno per ciascuno la propria classe virtuale e darà il codice classe ai propri alunni e ai docenti dell'Istituto. Il creatore del gruppo diventa amministratore.
- 2) L'utilizzo della Piattaforma Zoom Meeting, in base allo strumento che si intenderà utilizzare, saranno supportati e guidati, docenti e famiglia, con un tutorial.

Prevedendo che in molte famiglie ci saranno altri figli che partecipano alla didattica a distanza con altre o stessa Piattaforma sarà opportuna organizzare le lezioni valutando quanto detto. Questa nostra disponibilità aiuterà le famiglie a non avere altri disagi e vivere tutto con serenità. In questo modo è possibile indicare agli alunni anche l'orario in cui si terrà la lezione live, ovvero altro tipo di attività didattica come letture, videolezioni esplicative preparate dai docenti, schede, questionari ed infine, anche i tempi in cui gli alunni dovranno svolgerle. Si evidenzia, inoltre, che tutte le attività di didattica a distanza - da svolgere con il coordinamento del D.S.

- devono realizzarsi con l'interazione tra docenti e studenti, in un clima di serenità e di collaborazione; vanno in particolare attenzionate le necessità e i tempi di apprendimento di ciascun alunno e le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali, supportando in modo significativo e costante il loro apprendimento. Il Dirigente Scolastico in qualità anche di Animatore Digitale d'Istituto svolgerà un'azione di supporto a tutti i docenti e famiglie, nell'utilizzo e gestione delle risorse e degli strumenti digitali per la didattica a distanza.

Inoltre, si ribadisce che è indispensabile prestare attenzione ad alcune specificità. Per la scuola dell'infanzia, infatti, è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la scuola primaria a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo d'istruzione e formazione italiana, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Atteso che per gli alunni con

disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente - famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, non si prevedono lezioni ma videochiamate per interagire con l'alunna in modo da non spezzare il legame consolidato tra docente e la discente.

Alunni con DSA

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

La Valutazione

Per quanto riguarda, invece, la valutazione delle attività didattiche a distanza, la Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, preparatorio alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà, come di consueto, condivisa dall'intero Consiglio di Classe. In merito alla questione privacy si precisa che la piattaforma ministeriale weschool e zoom meeting rispettano la normativa sulla privacy e garantiscono la sicurezza dei dati personali.

Si ricorda, ancora, che sul sito dell'USR Campania è stata istituita un'apposita sezione dedicata all'emergenza Coronavirus in cui verrà inserito un riferimento specifico alle buone pratiche di didattica a distanza.

Con la didattica a distanza non ci resterà che confermare....ANDRA' TUTTO BENE!

